## CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 12582/10 del 08-04-2010

## A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra GARIONE Ivana nata a VEROLENGO il 29-01-1950 C.F.: GRNVNI50A69L779Q residente in

Via Michele Coppino 158 TORINO

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. GIOVANNINI Giovanna Luisa Maria.

## B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA DEL CANTO 51- MONTEGRAZIE.

Catasto Terreni sezione : MON foglio : 2 mappale : 347 - 350

Catasto Fabbricati sezione: MON foglio: 2 mappale: 350 sub: 4-5

## C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

#### C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: A RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art.16

## C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo NI-CO

Assetto geomorfologico MO-B

Assetto vegetazionale COL-ISS

## C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Opere interne ed esterne di manutenzione straordinaria di unità abitativa in Montegrazie.

#### **E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

## F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

## **G) PARERE AMBIENTALE**

#### 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di un fabbricato inserito in una delle palazzate che costituiscono il centro storico della frazione di Montegrazie; il manufatto è articolato con tre piani fuori terra, le coperture con falde tipiche dei nuclei frazionali e nel piano ultimo è presente una superfetazione utilizzata come servizio.

#### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di particolare pregio paesaggistico-ambientale i cui tessuti edilizi di più antica formazione, costituiti in prevalenza da palazzate, presentano una precisa identità formale tipica dei centri storici collinari del ponente ligure.

#### 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere sono previste nei piani terreno, primo e secondo del fabbricato con demolizione di superfetazione; modifiche delle bucature, sostituzione dei serramenti; la tavola grafica di progetto n.2 rappresenta in modo esplicativo i vari interventi richiesti.

# 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come NI-CO (art.41) delle Norme di Attuazione. Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA(art.16) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

## 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e migliorative della tipologia originaria.

#### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 09/06/2010 verbale n. 12, ha espresso il seguente parere: "... favorevole ritenendo gli interventi tipologicamente congrui e rispettosi dell'architettura esistente".

#### 7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona NI-COdell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

#### Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- non vengano variate le quote delle falde di copertura;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- in corso d?opera, siano concordate con questo Comune le soluzioni cromatiche dei prospetti (serramenti, ringhiere, murature, frontalini ecc.);
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO